

INNOVAZIONE E TRADIZIONE: il perché di un'analisi

mondo dell'equitazione non può essere se non tradizionale. Infatti la convivenza con il cavallo è vecchia di secoli, non è soggetta a mode e i suoi canoni sono dettati dalla natura. La natura dell'uomo, quella del cavallo e dell'ambiente in cui sono immersi.

Certo l'era moderna ha potuto sostituire molti materiali tradizionali con soluzioni figlie dei tempi. Le selle sono più leggere e performanti, i ferri sono diventati di plastica e alluminio, si usano finimenti in biothane, le coperte non sono più di lana. Le soluzioni trovate spesso migliorano il rapporto col cavallo, ma l'eleganza e il profumo dei materiali tradizionali non sarà mai sradicata dal cuore degli appassionati.

Questo spirito permea anche la gente di cavalli uispina, ma la UISP ha sempre amato fare innovazione, sperimentare, mettersi in discussione, cambiare pelle.

Una analisi, con tanto di questionario mirato alla struttura dei circoli, ci ha trasmesso non solo la fotografia delle realtà ma anche l'accertamento delle esigenze che richiedono risposte migliorative. E i punti scabrosi, per tutti, passano dalla salubrità dei campi ai costi di ripristino del sottofondo e di acqua. Sino alle superfici delle scuderie e delle aree sellaggio e lavaggio dei cavalli, per prevenire possibili scivolate dannose e migliorare costi e salubrità della lettiera. Ma non si può cambiare da soli, per fare questo sono necessari dei partner perfetti come il consorzio Ecopneus e l'Università di Perugia, con le facoltà di Medicina Veterinaria. Insieme abbiamo perseguito l'obiettivo, puntando

sulla gomma riciclata rielaborata in lastre di vario tipo e in polverino per ridurre l'insorgenza e il peggioramento delle patologie articolari e respiratorie nel cavallo e nell'uomo. I risultati tecnici sono stati eccellenti, altrettanto quelli sanitari, come spiegano meglio Ecopneus e i professori dell'Università. Inoltre risistemare un maneggio piccolo medio con questi materiali permette di riciclare circa 120 tonnellate di gomma corrispondenti a 18.000 pneumatici per autovettura, con un sensibile miglioramento per la vita dei cavalli, dei cavalieri e degli istruttori sul campo, senza scordare l'ambiente ripulito, la diminuzione sensibile dell'uso dell'acqua e il minor spreco di lettiera.

Tra la gente di cavalli UISP è stata notata l'iniziale titubanza dei cavalli, l'assenza di qualsiasi rumore, ma soprattutto la totale assenza di polvere. Tutti i cavalieri che hanno provato i campi hanno apprezzato che i cavalli godessero del fondo morbido, rilassando la schiena e rispondendo in maniera lineare. Tra le opinioni:" Per le discipline classiche va molto bene, forse sarà da adattare per le discipline western". "Campo ottimo, magari avercelo a casa". E ancora: "Si tratta di provare, i benefici previsti li abbiamo già visti, inoltre il campo non scalda e fa risparmiare tanta acqua".

Adesso questo campo è a Fieracavalli 2017, la UISP vi presenterà le sue attività e tutti potranno verificare i benefici di questa nuova realtà.

Giovanni Manca Giornalista





"ATtività sostenibili", questo lo slogan che abbiamo deciso dovesse accompagnare la nostra nuova stagione sportiva 2017/2018, nell'anno in cui l'Uisp festeggerà l'importante traguardo del Settantesimo.

L'Uisp è sempre più una grande associazione in continuo movimento. Una grande organizzazione di sport sociale, fortemente radicata nel tessuto connettivo del territorio, che agisce quotidianamente nel rapporto con le istituzioni e le reti sociali, che si fa responsabilmente carico di essere un movimento "generattivo", ossia capace di generare a sua volta risorse sotto forma di diritti, coesione sociale, salute, educazione, cittadinanza attiva.

Ed è proprio il tema della sostenibilità una delle cinque parole chiave che stanno orientando la nuova stagione Uisp, insieme alle altre parole chiave: attività, progettazione, formazione, con al centro dell'attenzione le società sportive.

È partendo da questi valori che guardiamo con molta attenzione ai 17 Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile, presentati dalle Nazioni Unite, da raggiungere entro il 2030, a partire dai temi della sostenibilità ambientale. Sostenibilità ambientale che l'Uisp, anche attraverso S.E. Sport Europa, la propria società strumentale che si occupa di marketing e di rapporti con il mercato esterno, ricerca, con particolare attenzione alla green economy. Un percorso valorizzato dall'importante partnership con il Consorzio Ecopneus, con cui condividiamo valori e visione strategica, e che ha visto concretizzarsi negli

anni numerosi ed innovativi progetti: segno tangibile che è possibile riqualificare l'impiantistica sportiva del Paese in modo sostenibile.

L'utilizzo della gomma riciclata da PFU-Pneumatico Fuori Uso all'interno delle strutture equestri ne è una delle testimonianze più cariche di significato, a vantaggio del benessere e della salute di cavalli e cavalieri, così come certificato dall'Facoltà di Medicina e Veterinaria dell'Università di Perugia, senza dimenticare le concrete ricadute sulla sostenibilità economica.

Lo sportpertutti, a misura di ciascuno, è un bene sociale che interessa la qualità della vita, le relazioni tra le persone, da affermare ogni giorno sul territorio attraverso l'impegno quotidiano dei Comitati, delle Strutture di Attività Uisp e, soprattutto, delle associazioni e società sportive affiliate.

Ai nostri soci, praticanti, dirigenti e tecnici, vera forza del movimento sportivo di base, giunga un grande ringraziamento.

> Tiziano Pesce Vice Presidente Nazionale Uisp

Ecopneus gestisce 250.000 tonnellate di pneumatici fuori uso

OGN anno Ecopneus gestisce circa 250.000 tonnellate di pneumatici fuori uso, l'equivalente in peso di 27 milioni di pneumatici da autovettura: una mole enorme di prodotti a fine vita che viene poi avviata a recupero di energia o a recupero di materiale. Gli pneumatici tornano a nuova vita e vengono trasformati in nuovi prodotti, molti dei quali impiegati nelle applicazioni sportive. La collaborazione con UISP sintetizza il nostro approccio allo sviluppo dei mercati delle applicazioni della gomma riciclata da PFU. Siamo partiti dalle analisi di esperienze internazionali, abbiamo studiato le ricerche scientifiche condotte sul campo, le abbiamo adattate alla realtà del mercato italiano, migliorandone inoltre anche alcuni aspetti e

le abbiamo poi realizzate mettendo insieme le migliori competenze nei rispettivi settori: medicina veterinaria, enti di promozione sportiva ed aziende dell'economia circolare italiana. Il nostro obiettivo è quello di consolidare quelle applicazioni in cui la gomma riciclata può rappresentare un vero e proprio elemento di svolta rispetto altri materiali analoghi.

Giovanni Corbetta Direttore Generale di Ecopnues





... un'attività che tutti possono imparare indipendentemente dall'età ...

attività equestri Uisp sono presenti sull'intero territorio nazionale, con proposte ed esperienze molto differenziate, da quelle mirate ad un'offerta di escursionismo e turismo equestre, ad altre più attente a definire proposte ludiche e di competizione a misura di cavallo e cavaliere. Sia che si realizzi in club o in circoli ippici che organizzano in modo continuativo corsi di avviamento, oppure in centri che offrono "attività" con una fisionomia più di servizio, l'obiettivo rimane quello della qualificazione del progetto associativo attraverso proposte di formazione e di servizi all'altezza dei tempi. L'impegno sul versante dello sport all'aria aperta, nell'ambiente, in rapporto con un essere vivente, soggetto ad umori e sensazioni, costituiscono parte dell'identità stessa delle attività equestri UISP. Identità che si realizza attraverso la diffusione di un'attività che tutti possono imparare, indipendentemente dall'età. dalla statura, dalla condizione fisica, sempre che siano capaci di stare diritti in sella e posseggano sufficiente determinazione.

Ad una domanda individuale e di gruppo sempre più trasversale, oscillante tra la prestazione e l'utilizzo ludico del tempo libero, fra l'avventura e l'interesse culturale, la vacanza, il turismo, la UISP si impegna a rispondere con una proposta di attività che si caratterizza sempre più come opportunità di vivere in un contesto, che si configura come veicolo di educazione ambientale e di adeguamento dei comportamenti individuali e collettivi. Dopo tanti anni di attività dei nostri circoli ippici e delle strutture regionali e territoriali, questo opuscolo vuole riassumere le informazioni essenziali relative all'impostazione culturale ispiratrice del progetto, ai programmi e alle diverse forme di attività proposte. Confidiamo che rappresenti un utile strumento di lavoro per l'ulteriore promozione di una pratica equestre che valorizzi il trinomio cavallo – cavaliere - ambiente.

> Fabrizio Forsoni Resposansaibile Uisp Attività Equestri

ANALISI CONOSCITIVA DEI CENTRI IPPICI UISP

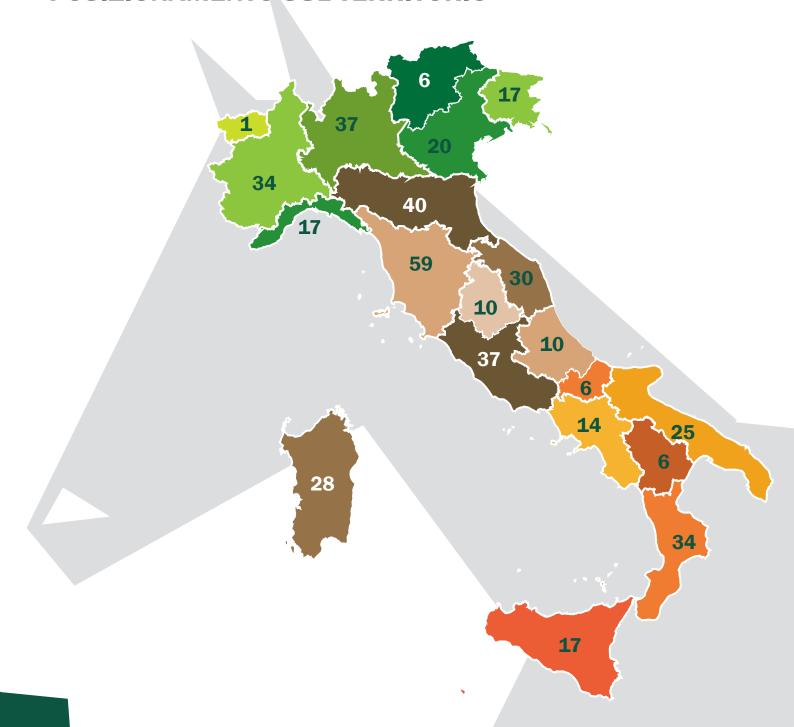
Alle oltre 418 società affiliate è stato inviato un questionario molto semplice, con domande aperte su tre grandi aree: caratteristiche strutturali, superfici e spazi per cavalli e per i soci.

Ovviamente non sono state rivolte domande dirette

sulle discipline praticate poiché le attività equestri sono svolte nel rispetto degli ordinamenti sportivi. In queste pagine i risultati acquisiti con alcune considerazioni sul loro valore in chiave associativa.

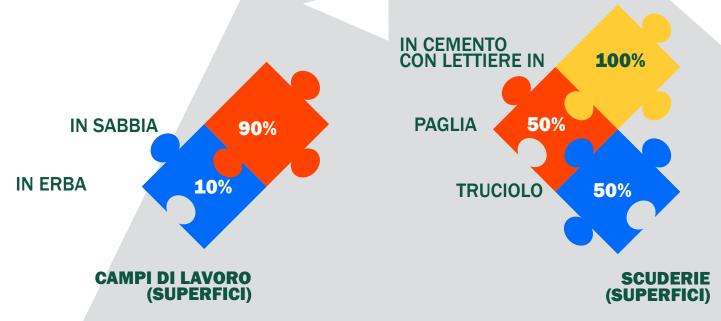


POSIZIONAMENTO SUL TERRITORIO





Da questi due grafici è facile dedurre la prevalenza delle attività all'aperto, in parte dovuta alle peculiarità dell'offerta sportiva UISP che valorizza le attività "en plein air" e anche alla valenza economica richiesta per la realizzazione di impianti al coperto. La natura ludica e amatoriale delle società UISP determina la prevalenza della gestione di impianti rispetto alla proprietà delle strutture



I campi di lavoro, nel rispetto della tradizione, sono ancora in alta percentuale in sabbia, ma anche per questi dati è da notare il carattere "sostenibile" delle attività all'aperto offerte dalle strutture UISP.

Le pavimentazioni, tipicamente in cemento, sono coperte in maniera equivalente da paglia e truciolo. Questo dato offre la dimensione del margine di sviluppo per lettiere innovative, attente al benessere del cavallo.



Tutte le aree di servizio degli impianti UISP, nel pieno rispetto delle normative vigenti, tutelano le esigenze dei cavalli, rivelando l'attenzione che i tecnici e gli associati hanno nei loro confronti. In particolare è molto positiva la presenza in tutti di paddock in cui i cavalli possono rilassarsi ed esprimere la loro natura libera.



Nell'area della fornitura di servizi ai soci è da sottolineare la presenza ovunque di spazi per i soci, sia all'aperto che al chiuso, rispondente al concetto più ampio di sport per tutti, sostenibile, ludico e socializzante.

